

I vangeli gnostici: sono la vera storia di Gesù?

Ci sono scritti segreti su Gesù?

Nel 1945 nell'Alto Egitto fu fatta una scoperta, vicino alla città di Nag Hammadi. Cinquantadue copie di antichi scritti, chiamati vangeli gnostici, sono stati trovati in 13 codici su papiro rilegati in pelle (libri scritti a mano). Erano scritti in copto e appartenevano alla biblioteca di un monastero.

Alcuni studiosi gnostici sono giunti al punto di affermare che questi scritti scoperti di recente sono la storia autentica di Gesù invece del Nuovo Testamento. Ma la loro fiducia in questi documenti coincide con l'evidenza storica? Diamo uno sguardo più approfondito per vedere se possiamo separare la verità dalla finzione.

“Cultori” Segreti

I vangeli gnostici sono attribuiti a un gruppo noto come (grande sorpresa qui) gli gnostici. Il loro nome deriva dalla parola greca *gnosis*, che significa "conoscenza". Queste persone pensavano di avere una conoscenza segreta e speciale inaccessibile alla gente comune.

Con la diffusione del Cristianesimo, gli gnostici mischiarono alcune dottrine ed elementi del Cristianesimo alle loro credenze, trasformando lo gnosticismo in un Cristianesimo contraffatto. Forse lo fecero per mantenere alto il numero dei proseliti e fare di Gesù un testimonial per la loro causa. Tuttavia, affinché il loro sistema di pensiero si adattasse al Cristianesimo, Gesù aveva bisogno di essere reinventato, spogliato sia della sua umanità che della sua divinità assoluta.

In *The Oxford History of Christianity* John McManners ha scritto della miscela gnostica di credenze cristiane e mitiche.

Lo gnosticismo era (ed è tuttora) una teosofia con molti ingredienti. L'occultismo e il misticismo orientale si sono fusi con l'astrologia, la magia. ... Hanno raccolto detti di Gesù modellati per adattarsi alla loro interpretazione (come nel Vangelo di Tommaso) e hanno offerto ai loro proseliti una forma alternativa o contrapposta di Cristianesimo. [1]

I primi critici

Una vena tenue di filosofia gnostica stava già crescendo nel I secolo, appena pochi decenni dopo la morte di Gesù. Gli apostoli, nei loro insegnamenti e scritti, si sono molto prodigati per condannare queste credenze in quanto contrarie alla verità di Gesù, di cui erano testimoni oculari.

Guardate, ad esempio, quello che scrisse l'apostolo Giovanni verso la fine del I secolo:

Chi è il menzognero se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. (1 Giovanni 2:22).

Seguendo l'insegnamento degli apostoli, i leader della prima Chiesa hanno condannato all'unanimità gli gnostici come setta. Il padre della Chiesa Ireneo, che ha scritto 140 anni prima del concilio di Nicea, ha confermato che gli gnostici erano stati condannati dalla Chiesa come eretici e ha respinto anche i loro “vangeli”. Ma, riferendosi ai quattro Vangeli del Nuovo Testamento, ha detto: “Non è possibile che i Vangeli possano essere in numero maggiore o minore di quello che sono”. [2]

Il teologo cristiano Origene ha scritto all'inizio del III secolo, più di cento anni prima di Nicea:

Conosco un certo vangelo che si chiama “Il Vangelo secondo Tommaso” e un “Vangelo secondo Mattia”, e molti altri ne abbiamo letti -per non essere in alcun modo considerati ignoranti a motivo di coloro che immaginano di possedere una certa cultura se li conoscono.

Tuttavia, tra tutti questi abbiamo approvato solo ciò che la Chiesa ha riconosciuto, ossia che dovrebbero essere accettati solo i quattro vangeli. [3]

Autori enigmatici

Quando si parla di vangeli gnostici, quasi ogni libro porta il nome di un personaggio del Nuovo Testamento: il Vangelo di Filippo, il Vangelo di Pietro, il Vangelo di Maria e così via. Ma sono stati mai scritti dai loro presunti autori? Diamo un'occhiata.

I vangeli gnostici sono datati da 110 a 300 anni dopo Cristo, e nessuno studioso credibile crede che qualcuno di essi possa essere stato scritto dai loro omonimi. Nell'esautiva *The Nag Hammadi Library* di James M. Robinson, apprendiamo che i vangeli gnostici furono scritti da "autori in gran parte estranei e anonimi". [4]

Lo studioso del Nuovo Testamento Norman Geisler scrive: “Gli scritti gnostici non furono scritti dagli apostoli, ma da uomini nel II secolo (e successivi) che fingevano di usare l'autorità apostolica per promuovere i propri insegnamenti. Oggi questi li chiamiamo frode e falso.” [5]

Enigmi vs Storia

I vangeli gnostici non sono racconti storici della vita di Gesù, ma sono invece detti in gran parte esoterici, avvolti nel mistero, che tralasciano dettagli storici come nomi, luoghi ed eventi. Ciò è in netto contrasto con i Vangeli del Nuovo Testamento, che contengono innumerevoli fatti storici sulla vita, il ministero e le parole di Gesù.

A chi sareste più propensi a credere: a qualcuno che dice: “Hei, ho alcuni fatti segreti che mi sono stati misteriosamente rivelati” o a qualcuno che dice: "Ho indagato in tutte le prove e nella storia ed ecco qui, perché tu possa decidere se credere o no?" Tenendo presente questa domanda, considerate le seguenti due affermazioni, la prima dal Vangelo gnostico di Tommaso (110-150 d.C. circa) e la seconda dal Vangelo di Luca del Nuovo Testamento (55-70 d.C. circa).

- Questi sono i detti segreti pronunciati da Gesù vivente e riportati da Giuda Tommaso il Gemello. [6]
- Molte persone hanno scritto resoconti sugli eventi che si sono svolti tra noi. Hanno usato come fonti i racconti provenienti dai primi discepoli e altri testimoni oculari di ciò che Dio ha fatto in adempimento delle sue promesse, che circolavano tra noi. Dopo aver esaminato attentamente tutti questi racconti dall'inizio, ho deciso di scrivere per te un riassunto accurato, per rassicurarti sulla verità di tutto ciò che ti è stato insegnato. (Luca 1: 1-4, NLT)

Trovate attraente l'approccio aperto e onesto di Luca? E ritenete che il fatto che sia stato scritto in tempi più vicini agli eventi originali sia a favore della sua affidabilità? Se è così, questo è ciò che pensava anche la Chiesa primitiva.

E la maggior parte degli studiosi concorda con il punto di vista della Chiesa primitiva, secondo cui il Nuovo Testamento è l'autentica storia di Gesù. Lo studioso del Nuovo Testamento Raymond Brown ha detto dei vangeli gnostici: “Non veniamo a conoscenza di un solo fatto nuovo verificabile sul ministero storico di Gesù, e solo alcuni nuovi detti che potrebbero essere stati suoi”. [7]

Così, anche se gli scritti gnostici hanno impressionato alcuni studiosi, la loro datazione tardiva e la loro discutibile paternità non possono essere paragonati al Nuovo Testamento. Tale contrasto tra il Nuovo Testamento e gli scritti gnostici è devastante per coloro che promuovono teorie complottiste. Lo storico del

Nuovo Testamento F. F. Bruce ha scritto: “Non esiste un corpo di letteratura antica al mondo che goda di una tale ricchezza di buona attestazione testuale come il Nuovo Testamento.”[8]

Gesù è davvero risorto dai morti?

La domanda più grande del nostro tempo è “Chi è il vero Gesù Cristo?” Era solo un uomo eccezionale, o era Dio nella carne, come credevano Paolo, Giovanni e gli altri suoi discepoli?

I testimoni oculari di Gesù Cristo hanno effettivamente parlato e agito come se credessero che Egli fosse fisicamente risorto dai morti dopo la sua crocifissione. Se si fossero sbagliati, il Cristianesimo sarebbe stato fondato su una menzogna. Ma se avessero ragione, un tale miracolo confermerebbe tutto ciò che Gesù ha detto su Dio, se stesso e noi.

Ma dobbiamo accettare la risurrezione di Gesù Cristo solo per fede o ci sono solide prove storiche? Diversi scettici hanno iniziato a fare indagini sulla documentazione storica per dimostrare che il racconto della risurrezione era falso. Cosa hanno scoperto?